

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI RONCHIS

AZIENDA AGRICOLA ZUCCOLO ENRICO, SERGIO E ANGELO S.S.

P.R.P.C. DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO “CASE NUOVE “

VARIANTE N° 2 AL PRPC “CASE NUOVE”

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

INDICE

1	COMPOSIZIONE DEL PRPC	3
2	MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE	3
3	DESTINAZIONE D'USO	3
4	CRITERI DI EDIFICAZIONE	4
4.1.	Zona1: “Edifici ed infrastrutture destinate ad allevamento zootecnico - esistenti e di progetto”	4
4.1.1.	Rapporto di copertura	5
4.1.2.	Altezza massima	6
4.1.3.	Distanze	6
4.1.4.	Deroghe	6
4.1.5.	Parcheggi	7
4.1.6.	Piantumazione	7
5	ALTRE DISPOSIZIONI	8

1 COMPOSIZIONE DEL PRPC

Il PRPC in oggetto è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale
2. Elaborati grafici:
 - 2.1. Corografia
 - 2.2. Estratto catastale ed estratto P.R.G.C.
 - 2.3. Analisi stato di fatto
 - 2.4. Zonizzazione
3. Norme tecniche di attuazione
4. Bozza di convenzione urbanistica
5. Asseverazioni

2. MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

I singoli interventi verranno attuati mediante *permesso di costruire* rilasciato per ogni singolo edificio o per opportuni accorpamenti in virtù delle relazioni funzionali fra gli stessi interventi, ovvero per lotti funzionali *e/o autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e smi. secondo le disposizioni normative al momento della richiesta.*

3. DESTINAZIONE D'USO

Sono ammesse attività compatibili con l'allevamento zootecnico di carattere industriale, in esclusivo ampliamento dell'attività esistente, localizzata in sito adiacente a sud-est dell'ambito di Piano. E' consentita la realizzazione di porcilaie, depositi e silos, vasche per la

raccolta del liquame, silos, edifici ed infrastrutture funzionali agli stessi, compresi quelli residenziali a servizio dell'azienda agricola e quelli direzionali. Non sono ammesse attività commerciali, ad esclusione della commercializzazione dei prodotti derivanti dalle attività di produzione, trasformazione, o lavorazione svolte in loco che potranno essere collocate anche all'interno dell'area attualmente occupata dall'Azienda Agricola in sito adiacente a sud-est dell'ambito di Piano.

E' ammesso l'esecuzione di un impianto di conversione energetica attraverso l'utilizzo di materia organica vegetale ovvero da prodotti di origine agricola attraverso un sistema di conversione biologica.

E' da prevedersi la realizzazione di un'alberatura di mascheratura lungo i confini del comparto adiacenti la strada vicinale Leonischis a completamento.

4. CRITERI DI EDIFICAZIONE

Si prevede la seguente e unica zona omogenea:

4.1. Zona1: “Edifici ed infrastrutture destinate ad allevamento zootecnico - esistenti e di progetto”

La zona “Edifici ed infrastrutture destinate ad allevamento zootecnico - esistenti e di progetto” ricopre l'intera area delimitata dai limiti del P.R.P.C. ed al suo interno sarà ammessa la costruzione di nuovi edifici ed infrastrutture a servizio dell'attività di allevamento zootecnico di suini. E' ammessa la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati attualmente presenti, nonché l'ampliamento

degli stessi e la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica, nel rispetto delle tipologie e con l'utilizzo di materiali simili o compatibili con l'esistente o con quanto utilizzato per strutture analoghe nell'ambito del territorio comunale.

L'edificazione sarà ammessa fino al raggiungimento della massima superficie coperta consentita dall'indice relativo al comparto.

L'accesso alla zona in oggetto avverrà per mezzo dell' accesso esistente lungo il lato sud-est dell'ambito di comparto dalla strada vicinale esistente, e di due nuovi passaggi ricavati lungo il lato est previa interruzione dell'alberatura di mascheramento e resi necessari per un più agevole e diretto raggiungimento dei manufatti in progetto sempre dalla strada Vicinale Casenuove Leonischis.

Si prevedono i seguenti parametri edilizi ed urbanistici di zona:

4.1.1. Rapporto di copertura

Rapporto massimo di copertura: **30% Superficie comparto**

Non concorrono al calcolo della superficie coperta le tettoie a sbalzo con aggetto non superiore a m 1.5 nonché le vasche di raccolta liquami ed i silos.

Indice di fabbricazione **0,03 mc/mq**

Al fine del raggiungimento dell'indice sarà possibile asservire all'edificazione anche terreni situati al di fuori dei limiti del comparto attuativo che andranno indicati in fase di richiesta di autorizzazione all'edificazione.

4.1.2. Altezza massima

Altezza massima corpo di fabbrica misurata
dal marciapiede all'intradosso dell'ultimo solaio o dallo sporto di linda
ml 10,00

Altezza massima eventuali silos o altro misurata dalla
quota del terreno circostante all'intradosso dell'ultimo
solaio
ml 12,00

4.1.3. Distanze

E' prescritto un distacco minimo dai confini del comparto di zona
pari a ml.5,00; dalle strade vicinali dovrà essere osservato un distacco
minimo di ml. 10,00.

La distanza minima tra i fabbricati se non realizzati in aderenza
dovrà essere pari a ml 3,00 e non inferiore all'altezza del corpo di
fabbrica di maggior altezza. Le vasche di digestione disteranno ml. 5,00
tra loro.

La distanza minima tra dei silos orizzontali e le vasche dovrà
essere pari a ml. 0,80 per permettere il passaggio di una persona.

4.1.4. Deroghe

E' consentita la deroga dell'altezza massima esclusivamente per
impianti tecnologici la cui realizzazione dovrà essere motivata da
comprovate esigenze tecniche .

Tale deroga, comunque dovrà essere in ogni caso
preventivamente autorizzata dalla Amministrazione Comunale

4.1.5. Parcheggi

I parcheggi a servizio degli addetti saranno ricavati all'interno della azienda agricola esistente.

4.1.6. Piantumazione

Si provvederà alla piantumazione di alberi o siepi ad alto fusto, da scegliere tra le specie comunemente impiegate nella zona, lungo i lati del P.R.P.C. confinanti con le strade vicinali e con la strada di campagna a nord, allo scopo di attenuare l'impatto visivo dato dalla costruzione dei fabbricati in progetto. La piantumazione di cui sopra sarà interrotta in corrispondenza degli accessi all'area previsti in progetto e predisposti lungo il lato prospiciente alla strada vicinale Casenuove Leonischis.

Nella piantumazione si rispetterà il limite di 2 metri dal limite di zona, e di 2 m dall'asse della tubazione del gasdotto a media pressione che corre interrata ad una distanza di m 8.7 circa dall'asse della strada vicinale Casenuove Leonischis, come riportato nelle tavole grafiche allegate.

All'interno dei limiti di zona è presente un'ampia area ricoperta da un pioppeto artificiale che è quasi giunto a fine ciclo di crescita. Sarà possibile il mantenimento dell'attività in essere, il taglio colturale nonché il reimpianto delle alberature.

Si prevede inoltre, laddove si renda necessario, la possibilità del taglio delle alberature e dell'utilizzo della superficie per l'edificazione di edifici ed infrastrutture inerenti l'attività di allevamento zootecnico.

5. ALTRE DISPOSIZIONI

L'ammissibilità degli interventi produttivi è subordinata all'adeguamento agli standard antinquinamento secondo quanto prescritto dalla normativa vigente (Adeguamento agli standard antinquinamento).

Le superfici soggette a movimentazione sia del bestiame che dei mangimi e del liquame andranno pavimentate in cls onde evitare il rischio di spargimento sul terreno di sostanze inquinanti.

Norme per le misurazioni: sono valide quelle introdotte dal PRGC e dal regolamento edilizio in vigore al momento della richiesta della C.E.

Il dimensionamento e le tipologie da utilizzarsi per la realizzazione delle infrastrutture dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di protezione degli animali da allevamento.

Gli elaborati scritti e grafici sui quali viene rilasciata la concessione edilizia devono essere corredati di tutte le indicazioni necessarie per una determinazione dell'ubicazione del fabbricato, dell'impianto distributivo dello stesso, dei relativi dettagli costruttivi, dei materiali e delle tecnologie previsti, uno studio dettagliato scritto e grafico inerente alle opere necessarie per assicurare la massima compatibilità dell'insediamento con l'ambiente per quanto attiene l'eliminazione di ogni effetto inquinante.

Farà parte integrante del progetto la documentazione richiesta dall'ASS e dagli altri enti competenti la salvaguardia ambientale in merito a quest'ultimo aspetto.

L' Az.Ag. Zuccolo s.s. è in possesso del Decreto n. ALP.10-14431-ud/aia/76 del 19.05.2008 (Autorizzazione Integrata Ambientale) e in attesa del rinnovo.

Settembre 2013

I progettisti

Arch. Paron Carlo



Geom. Denis Odorico

